



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I° Grado  
[www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it](http://www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it) - e-mail: [aqic831002@istruzione.gov.it](mailto:aqic831002@istruzione.gov.it)  
PEC: [aqic831002@pec.istruzione.it](mailto:aqic831002@pec.istruzione.it) - Codice scuola: AQIC831002  
Codice Fiscale: 81008300667 - Codice Fatturazione: UF15HO  
**67059 TRASACCO (AQ)**

Istituto Comprensivo Statale Trasacco <b>Prot. 0005681 del 20/09/2021</b> (Uscita)
--

### **LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE AVVIO E SVOLGIMENTO**

#### **DELLE ATTIVITA' PER L'A.S. 2021/2022**

##### **Istituto Comprensivo di Trasacco (AQ)**

(approvato dal Consiglio di Istituto delibera del 09-09-2021)

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e genitori) durante lo svolgimento delle attività scolastiche nel pieno rispetto del principio di precauzione.

VISTO il Decreto Legge 52/ 2021 del 22 aprile 2021 “ Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività

economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid – 19”;

VISTO il DPCM del 17 giugno 2021 Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

VISTA la nota MIUR, prot. n. 1107 del 22 luglio 2021, avente ad oggetto: “Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota

di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)”;

VISTO il DL 105 / 2021 del 23 luglio 2021 “ Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da

COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;

VISTA la Circolare del ministero della salute prot. n. 35309 del 4 agosto “ certificazioni di esenzione alla

vaccinazione anti COVID – 19”;

Vista la circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta;

VISTO il decreto 6 agosto 2021, n. 257 con cui viene adottato il “Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione1 ”;

VISTO il Decreto Legge n. 111 / 2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche,

universitarie, sociali e in materia di trasporti”;

VISTA la Circolare MI 15350 del 10 agosto “Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID 19”;

VISTA la Circolare del Ministero della salute 36254 del 11 agosto “ Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)”;

VISTA la nota del MIUR, prot. 1237 del 13 agosto 2021 avente ad oggetto: “Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” – Parere tecnico;

VISTO il Protocollo di Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 ( anno scolastico 2021 / 2022) del 14 agosto;

VISTA la nota del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, prot. 900 del 18 agosto 2021 “trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021 / 2022;

SENTITO il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

CONSIDERATO che per mantenere le condizioni di massima sicurezza il comportamento del personale, degli allievi e degli esterni che hanno necessità di accesso all’edificio scolastico o alla sua pertinenza, deve uniformarsi con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente protocollo.

L’Istituto si pone l’obiettivo di garantire a tutti gli studenti l’offerta formativa, contemperando il diritto all’istruzione con la tutela della salute.

L’alleanza scuola-famiglia, in continuità con lo scorso anno, si fonda infatti sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell’epidemia, in un contesto di responsabilità condivisa e collettiva. La ripresa delle attività didattiche dovrà pertanto avvenire in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio

emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all’istruzione e alla salute. Si sollecitano, pertanto, tutte le persone che devono accedere a qualsiasi titolo alla sede dell’Istituto, ad attenersi scrupolosamente al protocollo e ad adottare comportamenti responsabilmente cauti e si adottano le seguenti misure:

## **1. DISTANZIAMENTO FISICO**

Il distanziamento fisico, inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni, rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione.

Si raccomanda, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

Il CTS precisa che “laddove non sia possibile mantenere un distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l’obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”.

## **2. UTILIZZO DELLA MASCHERINA**

### **2.1 Studenti**

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Non è previsto l’uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni, vista l’età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Come precisato nel “parere tecnico” di cui alla Nota MI 1237 del 13 agosto 2021 “Non pare necessario l’utilizzo della mascherina nella scuola dell’infanzia anche per i piccoli che hanno compiuto 6 anni e invece pare necessario lo sia nella scuola primaria, anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere”.

Non sono soggetti all’obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo delle mascherine.

### **2.2 Personale della scuola**

Per il personale della scuola il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente dal datore di lavoro nel DVR

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione aggiuntivi del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l’a.s. 2020/2021 (visiere paraftato).

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l’utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione (visiere paraftato).

Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.

Il personale scolastico in possesso della certificazione di esenzione dovrà continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

### **3. RILEVAZIONE TEMPERATURA**

In ordine alla eventuale necessità di rilevazione a scuola della temperatura corporea, nulla varia rispetto al precedente anno scolastico e a quanto definito dal CTS nel Verbale n. 82 del 28 maggio 2020: "All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale".

Si confida pertanto sulla collaborazione delle famiglie per la misurazione della temperatura corporea degli studenti ogni mattina, poco prima di uscire di casa per recarsi a scuola.

### **4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI**

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale. Il CTS conferma la necessità di curare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione. È necessario garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero dei fruitori, presenti e identificare eventuali ambienti/ spazi scarsamente ventilati. Sono state date disposizioni, a docenti e personale ATA, per garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le finestre per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici. Viene garantita la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Le aule arieggiano 10 minuti prima della fine di ogni ora di lezione, così come gli spazi comuni.

### **5. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE**

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. A tal proposito il DS ha predisposto un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato da parte dei collaboratori scolastici.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie".

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici che dovranno essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

In via preliminare il Dirigente Scolastico ha assicurato, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androni, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme di procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, servizi igienici, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, stampanti, macchine fotocopiatrici ecc.

In tutti i plessi scolastici è stata messa a disposizione una soluzione idro-alcolica ad uso del personale con la quale igienizzare ulteriormente la propria postazione di lavoro.

Sono presenti macchinari per la sanificazione professionale messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale nei plessi scolastici di Trasacco.

### **6. SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DOPO CASO POSITIVO A SCUOLA**

Nella eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS chiarisce, rispetto allo scorso anno, che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;

- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impegnato per la sanificazione ordinaria.

## **7. PULIZIA QUOTIDIANA A CURA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI**

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio.

Prima dell'inizio delle attività i collaboratori scolastici dovranno:

- completare, qualora necessario, le pulizie e l'igienizzazione degli spazi scolastici utilizzati il giorno precedente;
- provvedere quotidianamente alla areazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività dovranno:

- rimuovere quotidianamente lo sporco;
- detergere con disinfettante scrivanie, tavoli, banchi e cattedre, sedie e braccioli, maniglie e barre delle porte e delle finestre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, servizi igienici, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, stampanti, macchine fotocopiatrici, distributori automatici di bevande e snack, ecc.;
- detergere i pavimenti;
- sgombrare i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica;

Servizi igienici:

- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
- garantire la pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie, i pavimenti e le pareti;
- sgombrare i cestini portacarte;
- rifornire di sapone e gel igienizzanti gli appositi distributori;
- rifornire con salviettine di carta monouso gli appositi contenitori.

## **8. RACCOLTA E SMALTIMENTO DPI**

I DPI utilizzati dal personale saranno raccolti in apposito contenitore a pedale e conferiti alla raccolta indifferenziata. Il contenitore, ben individuato in ogni plesso, dovrà contenere due sacchetti: in quello più esterno andranno smaltiti i DPI. Quando il contenitore sarà pieno il collaboratore scolastico munito di guanti chiuderà il primo sacchetto, quindi getterà in guanti nel secondo sacchetto senza entrare in contatto, con i DPI.

## **9. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni. Nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare in struttura le stesse comunichino l'orario del loro arrivo. In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività di bambini e alunni.

## **10. MODALITÀ DI ACCESSO DI VISITATORI E UTENTI**

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Protocollo o Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Le relazioni con l'utenza, pertanto, avverranno prevalentemente e preferibilmente mediante il ricorso alla posta elettronica istituzionale e per telefono.

Nell'atrio d'ingresso di tutti i plessi scolastici sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica da fonti ufficiali quali il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità sui comportamenti da adottare.

## **11. NOMINA COMITATO VIGILANZA ANTI COVID**

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte dal presente Protocollo, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, si è costituita la Commissione Covid per il contrasto della diffusione del COVID- 19.

Tale commissione, presieduta dal Dirigente scolastico, è composta: dai referenti Covid, dall'RSPP, dal MC, dall'RSL dal DSGA, dal Presidente Consiglio d'istituto e dal Presidente Consiglio di Istituto e dal Referente BES.

## 12. REFERENTI SCOLASTICI COVID E SOSTITUTI

Richiamato il rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020, il CTS rinnova la raccomandazione dell'individuazione a scuola del Referente Covid, quale leva per favorire i raccordi ad intra e ad extra. In ogni scuola sono identificati, possibilmente a livello di singola sede di struttura (plesso, sede staccata, succursale), i Referenti scolastici per COVID-19 che svolgano un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione.

Sono identificati, inoltre, i sostituti per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

## 13. AULE SCOLASTICHE

Il distanziamento fisico interpersonale, inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni (sia in posizione statica che dinamica), rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione.

Il CTS precisa che "laddove non sia possibile mantenere un distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico".

Il principio del distanziamento fisico dovrà essere combinato con una frequente aerazione: da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero tenere aperte anche durante le lezioni se le condizioni climatiche lo consentano, assieme alla porta dell'aula.

Si raccomanda poi, laddove possibile, di osservare una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.

A tal proposito, prima dell'inizio delle lezioni, è stato/a:

- predisposto il lay out delle aule, segnando sul pavimento la posizione corretta dei banchi;
- delimitata l'area interattiva della cattedra con strisce di nastro adesivo;
- installato all'esterno della porta di accesso all'aula o all'interno della stessa un dispenser con soluzione igienizzante da utilizzare da ciascuna alunno nel momento dell'accesso;
- su ogni cattedra è stato posato un dispenser con soluzione igienizzante che deve essere utilizzato dal docente al termine della propria lezione.

## 14. LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA

Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee routine e stili di comportamento, quali, ad esempio:

- il rito frequente dell'igiene delle mani;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e anche per i piccoli dell'infanzia che hanno compiuto 6 anni, così come chiarito dalla Nota MI 1237 del 13 agosto 2021

I dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti in lattice), però, non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini più piccoli e tra i bambini stessi..

Si raccomanda al personale della scuola dell'infanzia quanto segue:

- la continua e adeguata aerazione degli ambienti interni;
- la merenda andrà consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato gruppo dei bambini;
- il pasto sarà consumato in sezione oppure, ove presenti, negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati;
- se le condizioni lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo;
- l'utilizzazione dei bagni da parte dei bambini in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia;
- gli oggetti non potranno essere portati da casa e saranno frequentemente igienizzati;
- l'ingresso e l'uscita dei bambini continuerà ad avvenire in una fascia temporale "aperta" programmata e concordata con i genitori, al fine di evitare assembramenti;
- l'accesso alla scuola avverrà attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

### 14.1 CERTIFICATO MEDICO DOPO ASSENZA DI TRE GIORNI

Come previsto dal DM 80/2020, richiamato e confermato nel Piano scuola 2021/2022, ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa I scolastica.

## **15. DISABILITÀ E INCLUSIONE**

Costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con BES, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Per alcune disabilità potrà essere necessario ricercare "accomodamenti ragionevoli" coerenti con le seguenti indicazioni del CTS: "... non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo delle mascherine. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi ...".

Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

## **16. STUDENTI CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI**

Confermata pure l'attenzione alle "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

## **17. FORMAZIONE**

L'Istituto continuerà ad organizzare attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è che il digitale possa divenire strumento di rinforzo della didattica in presenza e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale.

L'Istituto organizzerà, inoltre, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA a cura del RSPP sui rischi connessi alla pandemia da Sars-Cov2.

Per gli studenti sono state progettate specifiche unità di apprendimento da svolgere durante le prime settimane di scuola sui comportamenti e sulle regole anti Covid.

## **18. LABORATORI E AULE ATTREZZATE**

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

## **19. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA PALESTRA SCOLASTICA**

Per quanto riguarda le attività didattiche di ed. fisica/scienze motorie e sportive all'APERTO, il CTS non prevede in zona BIANCA l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle PALESTRE SCOLASTICHE, il CTS distingue in base al colore con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio.

♣ Zona BIANCHE: le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.

♣ Zona GIALLA e ARANCIONE: si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Tra una classe e l'altra palestra deve essere accuratamente igienizzati da parte dei collaboratori scolastici.

### **19.1 Competenza degli Enti locali nella concessione di palestre e altri**

Resta ferma la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche – al termine dell'orario scolastico e nel rispetto delle indicazioni tecniche del CTS sopra riportate – e la necessità che negli accordi con le Associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, non in carico al personale della scuola, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime.

In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

## **20. MENSA SCOLASTICA**

Durante la refezione, nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, non possono essere effettuate deroghe al rispetto del distanziamento, in quanto per il consumo di cibi e bevande la mascherina non può essere utilizzata e pertanto è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale. Laddove il locale mensa non è in grado di contenere gli alunni nemmeno con la soluzione del doppio turno e in assenza di refettorio saranno utilizzate le aule, provvedendo prima e dopo il pasto alla igienizzazione dei locali.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

## **21. AULA PROFESSORI**

L'aula professori, al pari di tutti gli spazi comuni, può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra i docenti che la occupano.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, il frequente ricambio d'aria, l'installazione di dispenser igienizzanti.

## **22. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA**

L'Istituto utilizzerà il maggior numero possibile di ingressi all'edificio (no scale di emergenza) attraverso la riorganizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare al massimo raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno

L'istituzione scolastica, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

L'istituto si è dotato di un piano ingressi/uscite corredato da opportuna segnaletica, comunicato alle famiglie e confluito nel DVR. Tra i diversi ordini di scuola è in vigore un orario di ingresso/uscita funzionale agli scaglionamenti. Lo stesso servizio di trasporto alunni è funzionale allo scaglionamento degli ingressi e uscite.

## **23. MODALITÀ DI UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI DA PARTE DEGLI ALUNNI**

Per evitare assembramenti all'interno dei servizi igienici, durante lo svolgimento dell'attività didattica, i docenti consentiranno l'utilizzo del bagno ad un alunno alla volta.

Le finestre dei servizi dovranno rimanere sempre aperte e gli stessi saranno dotati di saponi detergenti, gel igienizzanti e carte salviettine monouso.

## **24. VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE: SOLO IN ZONA BIANCA**

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco.

Lo svolgimento di dette attività, ove deliberato dal Collegio dei Docenti, sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso di mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

## **25. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, "esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica", potranno derogare alla regola generale disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività

scolastica e didattica in presenza. "In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata", secondo le Linee guida adottate con DM 89/2020 e secondo il Piano per la DDI approvato dal Consiglio d'Istituto lo scorso anno scolastico.

## **26. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254

dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS - CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

## **27. DIFFERENZIAZIONE DELLA QUARANTENA PRECAUZIONALE**

In merito si evidenzia che nell'estratto del verbale n. 39, del 5 agosto 2021, il CTS ha espresso l'avviso "che vi sono le condizioni per differenziare il periodo di quarantena precauzionale, per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di SARS-COV-2 a seconda che tali soggetti abbiano, o meno, completato il ciclo vaccinale, ritenendo, in particolare, che questo periodo possa per essi limitarsi a 7 giorni, a condizione che, alla scadenza di tale termine, venga effettuato un test diagnostico di esito negativo con uno dei tamponi connotati dalle caratteristiche di affidabile performance identificate nelle vigenti circolari del ministero della salute.

## **28. REGISTRI CONTROLLI**

Sarà istituito un REGISTRO PER IL CRONOPROGRAMMA per garantire l'effettiva realizzazione di un cronoprogramma relativo alle misure di igiene e sanificazione. Il registro è tenuto dal DSGA, o un suo delegato, che provvederà anche a verificare l'effettiva sanificazione dei locali così come previsto nei successivi punti 2 e 3.

Sarà, altresì, istituito all'interno del registro di classe, una sezione di "annotazioni", su cui vengono registrati gli eventuali contatti esterni alla normale programmazione come: supplenze, spostamenti provvisori di alunni tra le classi, interventi di docenti esterni. Il docente presente in classe nell'ora in cui si verifica l'evento è responsabile dell'annotazione.

Sarà, inoltre istituito il REGISTRO DEGLI ACCESSI alla sede dell'istituzione scolastica per gli esterni e per i fornitori.

## **29. DISPOSIZIONI FINALI**

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicazione del presente protocollo di sicurezza, ovvero di quello nazionale, ne darà tempestiva comunicazione all'USR Abruzzo per la relativa attivazione delle azioni di supporto e di raccordo previste.